

HOLLER

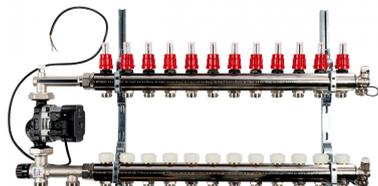
Scheda tecnica

Gruppi di miscelazione con regolazione a punto fisso

Sommario

PRESENTAZIONE	3
VANTAGGI	4
CAMPI DI APPLICAZIONI	4
PRESTAZIONI	4
COMPONENTI	6
MATERIALI	7
INSTALLAZIONE	8
INSTALLAZIONE: INFORMAZIONI GENERALI	9
POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO	10
REVERSIBILITA' DEL GRUPPO	10
IMPOSTAZIONE DELLA VALVOLA MISCELATRICE	12
PRIMO AVVIAMENTO DELL'IMPIANTO	13
IMPOSTAZIONE SUCCESSIVA	15
VALVOLA DI SFOGO ARIA	15

Gruppi di miscelazione a punto fisso



HOLLER

PRESENTAZIONE

Gruppo preassemblato per la regolazione e circolazione di fluido miscelato a punto fisso. Permette la circolazione del fluido termovettore, proveniente dal circuito primario, ed il mantenimento costante della temperatura impostata (punto fisso) tramite l'ausilio di una valvola miscelatrice ad elemento termostatico. Trova impiego in impianti di riscaldamento in generale e impianti a pannelli radianti.

Il gruppo è composto da circolatore, valvola miscelatrice termostatica, termometri di mandata a cristalli liquidi, valvola di sfogo aria manuale, raccordi per collettori di distribuzione. Il gruppo è installabile con i collettori di distribuzione a destra o a sinistra.

VANTAGGI

- Reversibilità: grazie alla presenza di un termometro anche sul lato posteriore, il gruppo è facilmente invertibile da destra a sinistra semplicemente ribaltandolo completamente.
- Flessibilità d'installazione. Il gruppo può essere installato a muro, cassetta o nicchia.
- Struttura in monoblocco. La miscelatrice termostatica ed il raccordo che ospita i termometri e lo sfogo aria sono realizzati in monoblocco. L'installazione risulta immediata e si minimizzano i punti di possibile perdita idraulica.
- Dispositivo antimanomissione. Il dispositivo, posizionato all'interno della manopola della valvola miscelatrice, evita variazioni indesiderate della taratura.
- Raccordi rapidi. I raccordi per i collettori sono dotati di O-ring e guarnizione piana al fine di velocizzare l'installazione ed evitare l'utilizzo di altri elementi di tenuta come canapa o teflon.
- Raccordo portastrumenti. Equipaggiato di sfogo aria manuale e doppio termometro LCD fronte/retro per controllare la temperatura dell'acqua miscelata inviata all'impianto.
- Installazione compatta: l'interasse degli attacchi lato primario da 75mm, degli attacchi al collettore secondario con interasse 211mm e la pompa da 130mm rendono molto compatta l'installazione.

CAMPI DI APPLICAZIONI

APPLICAZIONI		T. max	Press.max
	riscaldamento a pavimento	5-90°C	10 bar
	riscaldamento a parete	5-90°C	10 bar
	riscaldamento a soffitto	5-90°C	10 bar

PRESTAZIONI

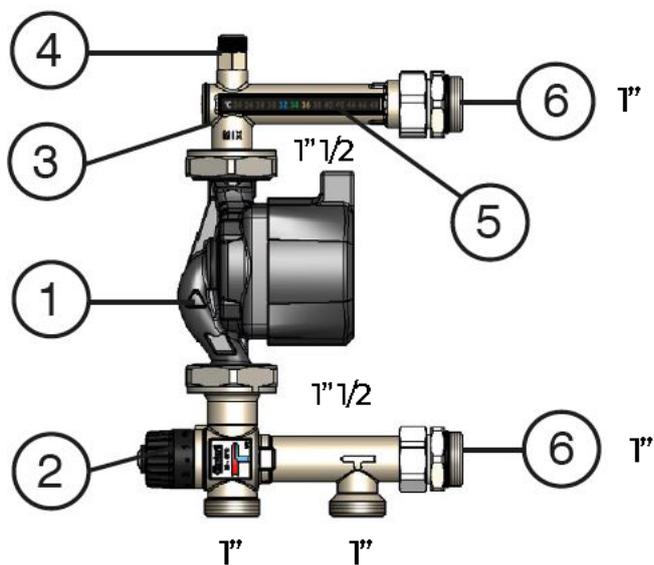
PRESTAZIONI	
Campo di temperatura	5-90°C
Pressione massima di esercizio	10 bar
Attacchi filettati maschio	ISO 228-1
Interasse attacchi lato primario	75 mm
Interasse attacchi al collettore secondario	211 mm
Pompa	Grundfos UPM3 AUTO 25-70 130
Fluidi compatibili	acqua, soluzioni glicolate (max 30%)
Campo di regolazione temperatura	20-55°C
Precisione	±2 °C
Taratura di fabbrica	40°C
Scala termometri a cristalli liquidi	24-48°C

PRESTAZIONI

Coefficiente di flusso riferito alla sola valvola miscelatrice	3,5 Kv
--	--------

S

COMPONENTI



COMPONENTI

1	Pompa
2	Valvola miscelatrice termostatica
3	Raccordo porta strumenti
4	Valvola di sfogo aria manuale
5	Termometro a cristalli liquidi
6	Raccordi per collettore secondario

MATERIALI

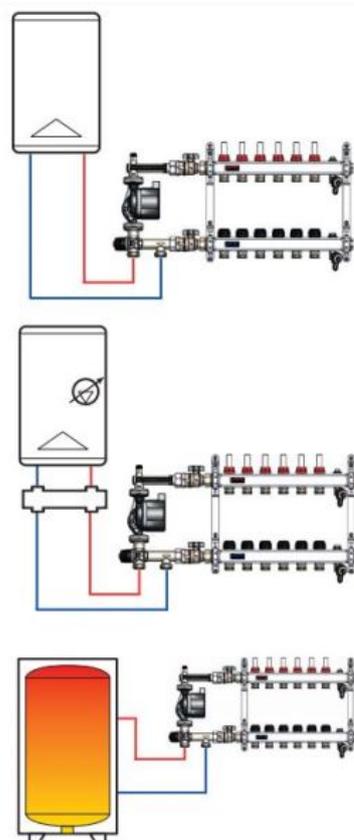
MATERIALI	
Raccordo portastrumenti	ottone EN 12165 CW617N
RACCORDI AL COLLETTORE SECONDARIO	
Corpo	ottone EN 12164 CW617N
Guarnizione	EPDM
Termometri	cristalli liquidi
VALVOLA MISCELATRICE TERMOSATICA	
Corpo	ottone EN 12165 CW617N
Guarnizioni	EPDM
Vitone	ottone EN 12164 CW617N
Molla	acciaio inox AISI 302
Sensore termostatico	cera
Manopola	ABS
POMPA	
Corpo	ghisa
Alimentazione	230 V-50/60 Hz
Grado di protezione	Grundfos UPM3: IP 44
Interasse	130 mm
Attacchi	G 1 1/2 M (ISO 228-1)
Guarnizioni	EPDM

INSTALLAZIONE

Le possibili installazioni del gruppo sono:

- installazione a parete
- installazione in nicchie
- installazione in cassetta

Il gruppo può essere collegato direttamente ad un generatore, se questo è privo di pompa. Se invece il generatore è dotato di pompa, si interpone un separatore idraulico tra il gruppo ed il generatore per evitare reciproche influenze tra le pompe. Il gruppo può essere installato a valle di un accumulo inerziale, che svolge quindi la funzione di separatore idraulico.



INSTALLAZIONE: INFORMAZIONI GENERALI

Il montaggio e lo smontaggio deve essere eseguito ad impianto freddo e non in pressione.
Accessibilità: non ostacolare l'accesso e la visibilità del dispositivo per permettere operazioni di verifica e manutenzione al dispositivo o al resto della componentistica.

POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO

Il gruppo può essere installato come in figura, con asse di rotazione della pompa sempre in orizzontale.

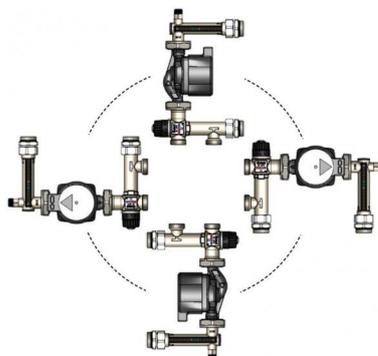
Posizione a ore 12: consigliata.

Posizione a ore 3: consentita solo se il collettore secondario (collegato direttamente al gruppo) è privo di flussimetri oppure è in posizione remota (dal gruppo partono solo le tubazioni di mandata e ritorno impianto).

Posizione a ore 6: consentita ma la valvola di sfogo aria non può essere più usata in quanto si trova capovolta.

Posizione a ore 9: v. ore 3.

In ogni caso, occorre provvedere ad un opportuno staffaggio del gruppo.



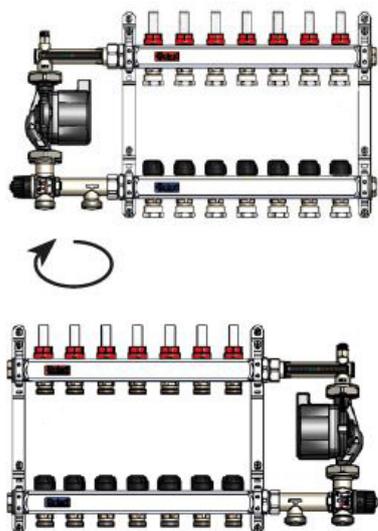
REVERSIBILITA' DEL GRUPPO

Le calotte vengono fornite allentate per consentire la rotazione della pompa in cantiere. Avvitare le calotte a tenuta prima di installare il gruppo.

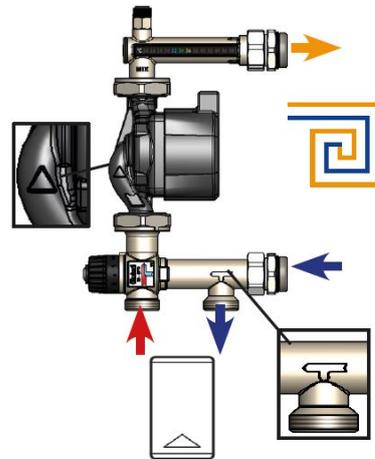
Il gruppo è immediatamente collegabile ad un collettore secondario alla propria destra o alla propria sinistra. A tale scopo, non sono richieste operazioni particolari.

Grazie alla presenza di un termometro a cristalli liquidi anche sulla parte posteriore, il gruppo può essere completamente e velocemente ribaltato per avvitare un collettore di distribuzione alla propria sinistra.

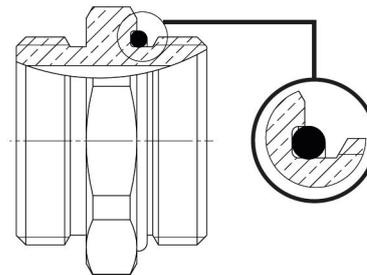
Serrare a fondo le calotte prima di procedere con l'installazione.



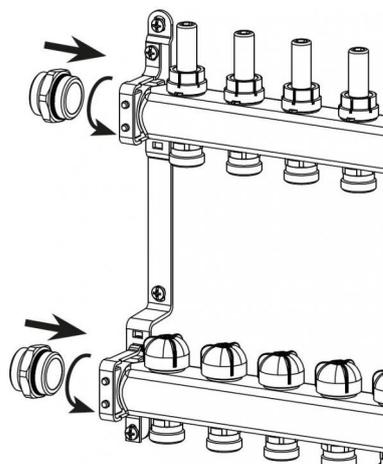
Collegamento al collettore secondario



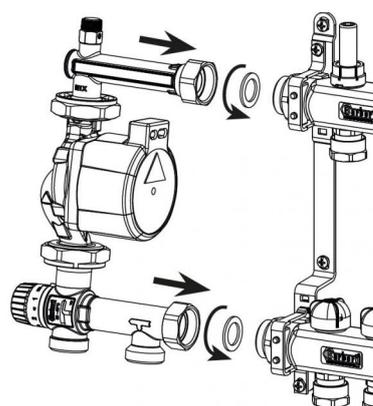
I raccordi per collettore secondario sono dotati di un O-Ring.



Avvitare i raccordi al collettore secondario usando la parte filettata con O-Ring.

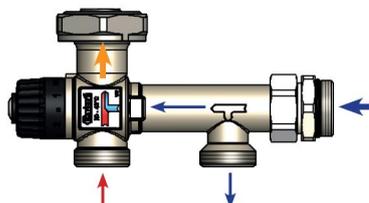


Avvitare l'altra estremità dei raccordi al gruppo di regolazione, utilizzando le calotte girevoli con guarnizione piana fornite in confezione.

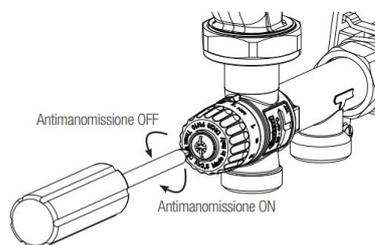


IMPOSTAZIONE DELLA VALVOLA MISCELATRICE

La valvola miscelatrice termostatica mantiene costante la temperatura dell'acqua inviata all'impianto. La regolazione a punto fisso si ottiene tramite un sensore termostatico che si muove grazie alla dilatazione termica della cera contenuta al suo interno. Il sensore termostatico integrato nella valvola permette maggiore precisione ed affidabilità rispetto alle termostatiche con tubo capillare esterno.



La manopola dispone di un sistema antimanomissione che ne rende difficile la rotazione, impedendo variazioni involontarie della taratura. Il sistema è disattivabile allentando lievemente la vite di bloccaggio.



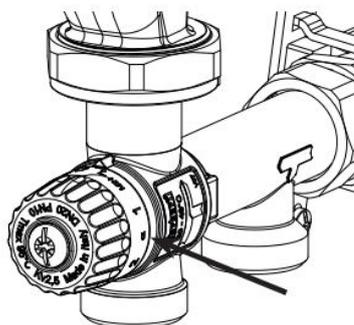
PRIMO AVVIAMENTO DELL'IMPIANTO

La temperatura di miscelazione a punto fisso può essere impostata con la manopola prima di installare il gruppo oppure, dopo averlo installato, esclusivamente ad IMPIANTO FREDDO. Per impostare una temperatura diversa dalla taratura di fabbrica, procedere come segue:

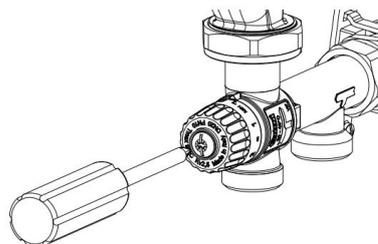
1. La scala numerica sulla manopola della valvola corrisponde ai valori di temperatura indicati nella tabella.

	20-55°C
	°C
Min	20°C
1	28°C
2	35°C
3	41°C
4	47°C
5	51°C
Max	55°C
	MIN

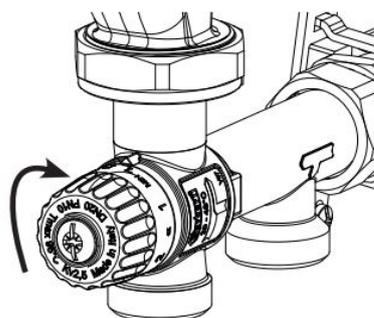
2. Con un cacciavite allentare lievemente la vite di bloccaggio, tenendo ferma la manopola con la mano.



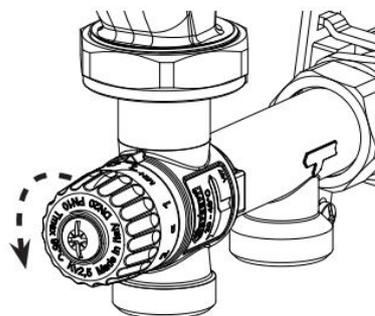
3. Impostare un valore di temperatura dell'acqua miscelata lievemente inferiore al valore di progetto. Attivare il generatore ed attendere che raggiunga la temperatura di esercizio di progetto (superiore al set della valvola). Attivare la pompa del gruppo. Attendere lo stabilizzarsi della temperatura di miscelazione controllando il termometro di mandata.



4. Ruotare lentamente a step la manopola in senso antiorario verso temperature crescenti e attendere sempre lo stabilizzarsi della temperatura controllandola sul termometro di mandata. Procedere fino a raggiungere la temperatura di mandata dell'acqua miscelata come indicato sul progetto.



5. Al raggiungimento della temperatura desiderata, chiudere la vite di bloccaggio tenendo la manopola con la mano.



IMPOSTAZIONE SUCCESSIVA

Se in un momento successivo fosse necessario modificare il set della valvola, procedere come segue.

Caso 1: temperatura inferiore alla taratura attuale. Lasciare raffreddare l'impianto almeno fino ad avere una temperatura di ritorno inferiore al nuovo set da impostare sulla valvola. Seguire i punti 1, 2, 3, 4 e 5.

Caso 2: temperatura superiore alla taratura attuale. In questo caso la regolazione può essere effettuata ad impianto già attivo, oltre che ad impianto freddo. Seguire i punti 1, 2, 4 e 5.

VALVOLA DI SFOGO ARIA

Utilizzo: la valvola di sfogo aria manuale può essere usata in fase di caricamento impianto oppure per evacuare eventuali accumuli di aria che si possono formare durante il normale funzionamento dell'impianto. Si consiglia di agire sulla valvola ad impianto freddo.



GENERAL FITTINGS SPA

Via Golgi 73/75, 25064 Gussago (BS) - ITALY

te. +39 030 3739017

www.generalfittings.it